



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE COESIONE SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'affidamento di un servizio di "Promozione della salute e prevenzione all'uso di sostanze e abuso alcolico nella popolazione giovanile" a supporto del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione, per il periodo 01 aprile 2020 – 31 marzo 2022. Approvazione capitolato speciale d'appalto. Impegno e prenotazione impegni di spesa per € 101.534,00.=.

Proposta di determinazione (PDD) n. 467 del 21/02/2020

Determinazione (DD) n. 429 del 28/02/2020

Fascicolo 2020.VIII/1/1.143 "Promozione salute e prevenzione all'uso di sostanze e alcool nei giovani"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Marini Luciano, in data 24/02/2020.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 27/02/2020.

Comune di Venezia
Direzione Coesione Sociale
Settore Agenzia Coesione Sociale
Servizio Pronto Intervento Sociale, Inclusione e Mediazione
Responsabile del Procedimento: Alberto Favaretto

PDD n. 467 del 21/02/2020

Oggetto: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'affidamento di un servizio di "*Promozione della salute e prevenzione all'uso di sostanze e abuso alcolico nella popolazione giovanile*" a supporto del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione, per il periodo 01 aprile 2020 – 31 marzo 2022. Approvazione capitolato speciale d'appalto. Impegno e prenotazione impegni di spesa per € 101.534,00.=.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- l'art. 13 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che conferisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, con particolare riferimento ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto e utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che stabilisce, tra l'altro, che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario o del Direttore Generale;
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17 ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- la Legge n. 136/2010 e s.m.i. riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al Decreto Legislativo n. 118/2011.

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 19/12/2019 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 29/01/2020 che approva il Piano della Performance e il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2020-2022, tramite i quali, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs 267/2000, vengono determinati gli obiettivi di gestione, affidate le risorse finanziarie e strumentali necessarie e assegnate ai Direttori e ai Dirigenti le responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti connessi alle fasi di spesa;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 29/01/2020 che approva il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020-2022 e i relativi allegati.

Visti:

- il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i, in particolare gli artt. 32, 36 comma 2 e 37 in materia rispettivamente di fasi delle procedure di affidamento, di contratti sotto soglia e di aggregazioni e centralizzazioni delle committenze;
- il vigente “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016 esecutiva dal 04/07/2016;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia;
- il “Protocollo di legalità” rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione.

Richiamate, inoltre, le seguenti leggi statali e regionali che costituiscono i presupposti giuridici e principi ispiratori del Servizio “Pronto Intervento Sociale, Inclusione e Mediazione” impegnato in attività socio-educative rivolte ad utenti in stato di grave disagio e difficoltà:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”;
- il D.P.R. n. 309/1990 “*Testo unico della legge in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza*”;
- il Decreto Legislativo n. 286/1998 e successive modificazioni “*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*”;
- le “*Linee guida sulla riduzione del danno*” pubblicate dal Ministero della Sanità nel mese di novembre 2000 in occasione della III Conferenza nazionale sui problemi connessi con la diffusione delle sostanze stupefacenti e psicotrope.

Considerato che:

- il Comune di Venezia promuove, progetta e gestisce interventi e servizi rivolti alla prevenzione del rischio e del danno correlati all'uso e abuso delle sostanze stupefacenti con attenzione specifica alla popolazione giovanile;

- le azioni del Servizio Pronto Intervento Sociale, Inclusione e Mediazione nell'ambito degli interventi di riduzione del danno e del rischio correlato all'uso/abuso di sostanze stupefacenti sono finalizzate a promuovere per le giovani persone consumatrici di sostanze psicotrope presenti nel territorio comunale una serie di interventi che vanno dal contatto precoce, al favorire l'emersione di problematiche droga-correlate, l'informazione, il counselling motivazionale e l'eventuale invio o accompagnamento a servizi specialistici. In tal senso, quindi, le attività di promozione della salute e riduzione del rischio, che hanno gli obiettivi di attuare un primo contatto con tali persone e di fornire prestazioni di prevenzione dei rischi correlati al consumo di sostanze stupefacenti, si collocano in un continuum di offerte che, unitamente ai servizi messi a disposizione dagli altri enti territoriali del Comune di Venezia e dell'Asl 3 Serenissima forma un sistema cittadino integrato di aiuto;
- il Servizio "Pronto Intervento Sociale, Inclusione e Mediazione" del Comune di Venezia attua efficacemente azioni di prevenzione, già consolidate nelle strutture gestite, ma pur assicurando in proprio alcuni servizi, non dispone del personale necessario per la completa realizzazione dell'attività in oggetto;
- il servizio oggetto dell'affidamento è inteso ad integrazione delle attività dell'equipe dell'Ufficio Lavoro di Prossimità del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione del Comune di Venezia, dedicata ai consumatori di sostanze stupefacenti e in particolare con gli operatori che seguono il target giovani, creando una sinergia di sistema che può favorire contatti e relazioni significative.

Tutto ciò premesso, il Comune di Venezia intende avvalersi di un soggetto terzo, da individuare mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 58, del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., tramite Richiesta di Offerta all'interno del Mercato Elettronico della pubblica amministrazione, rivolta a tutti gli operatori economici accreditati nel Bando "Servizi Sociali", al quale affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., un servizio di "*Promozione della salute e prevenzione all'uso di sostanze e abuso alcolico nella popolazione giovanile*" che offra, in stretta collaborazione con il Servizio Pronto Intervento Sociale:

- interventi di strada/prossimità, finalizzati al monitoraggio dei contesti frequentati dai destinatari degli interventi, in particolar modo in orario pre serale/serale, notturno e festivo;
- interventi di strada/prossimità finalizzati ad entrare in relazione con i destinatari degli interventi, in particolar modo in orario pre serale/serale, notturno e festivo;
- interventi in contesti di festa e/o aggregazione informali, in particolar modo in orario pre serale/serale, notturno e festivo finalizzati alla funzione;
- attività di informazione e counselling, in particolar modo in orario pre serale/serale, notturno e festivo.

Richiamati:

- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A.;
- l'art. 1, comma 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2007), che stabilisce l'obbligo per le

amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o alle convenzioni gestite da CONSIP s.p.a., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro, ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 36, comma 6, del d.lgs 50/2016 e s.m.i., ai sensi del quale il MEPA è lo strumento di acquisto/negoziato messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze avvalendosi di Consip S.p.A., che consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica.

Rilevato:

- che non esistono attualmente convenzioni Consip attive per la fornitura di servizi sociali ed educativi di promozione della salute e prevenzione all'uso di sostanze, il servizio indicato in oggetto può essere invece disponibile nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA, nel bando "Servizi Sociali";
- che si intende, pertanto, avviare una Richiesta di Offerta in MEPA, finalizzata all'affidamento del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016, come specificato nel capitolato allegato (All. 1), invitando tutti i soggetti iscritti nel bando "Servizi Sociali", per un importo massimo di € 83.200,00.=, oneri fiscali esclusi.

Ritenuto pertanto, a fronte di quanto esposto:

- di attivare le procedure di gara, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs 50/2016 e di procedere all'acquisizione della fornitura sopra descritta mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., per il *"Promozione della salute e prevenzione all'uso di sostanze e abuso alcolico nella popolazione giovanile"* a supporto del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione, per il periodo 01 aprile 2020 – 31 marzo 2022", CIG 822167118B;
- di approvare a tale scopo il Capitolato speciale d'appalto (All. 1), quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di prevedere per la sopracitata fornitura un importo complessivo stimato a base d'asta pari a € 83.200,00.= oneri fiscali esclusi (€ 101.504,00.= oneri fiscali inclusi), a carico del budget previsto nel bilancio di previsione pluriennale 2020-2022;
- provvedere con successiva Determinazione dirigenziale ad impegnare la spesa necessaria all'affidamento del servizio in oggetto per l'importo risultante dall'esito della Richiesta di Offerta in MEPA, fatte salve le modifiche che si renderanno necessarie per adeguamenti futuri.

Valutata congrua la somma prevista come base d'asta calcolata utilizzando come parametro di riferimento per il costo della manodopera, che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 72.753,20.=, il CCNL delle Cooperative Sociali del settore Socio Sanitario-Assistenziale-Educativo e di Inserimento Lavorativo, nonchè a seguito di analisi comparativa effettuata sui prezzi di mercato di analoghi servizi in occasione di simili affidamenti.

Dato atto:

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, comma 6;

- che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI, fermi gli obblighi di cui al comma 1 e 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008;
- che l'affidamento prevede una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del "Protocollo di legalità" rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, come previsto dal vigente PTPCT;
- che nel Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 19/12/2019, sono previsti attività e servizi finalizzati alla riduzione del danno e di prevenzione al consumo di sostanza stupefacenti.

Accertata l'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario della presente determinazione, nonché dell'assenza di segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento.

Dato atto, infine, che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del d. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Vista la nota pg n. 521135 del 09.11.2016 del dirigente del settore bilancio e contabilità finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione.

DETERMINA

1. Di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs 267/2000 e dell'art 32 comma 2 del d.lgs. 50/2016, precisando quanto segue:
 - a) il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è quello di promuovere la salute e prevenire l'uso di sostanze stupefacenti e l'abuso alcolico nella popolazione giovanile;
 - b) l'oggetto del contratto è la fornitura di un servizio di interventi di strada/prossimità, finalizzati al monitoraggio dei contesti di festa e/o aggregazione informali frequentati dalla popolazione giovanile, in particolar modo in orario preserale/serale, notturno e festivo, tramite attività di contatto, di informazione e counselling;
 - c) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel Capitolato speciale d'appalto allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale della stessa (All. 1);
 - d) il contraente è individuato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016, attraverso RdO nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, c.3, lett.a del D.Lgs 50/2016;
 - e) l'importo posto a base di gara è fissato in € 83.200,00.=, o.f.e.
2. di avviare le procedure necessarie, per le motivazioni di cui sopra e ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs 50/2016, per la Richiesta di Offerta attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura di cui all'oggetto, invitando tutti i soggetti accreditati e iscritti nel bando "Servizi Sociali", per l'importo a base di gara di € 83.200,00.=, più € 18.304,00.= per oneri fiscali, per un importo complessivo di € 101.504,00.=, CIG 822167118B per il periodo 01/04/2020-

31/03/2022, compatibilmente con l'espletamento delle procedure di gara e fatta salva in ogni caso la possibilità da parte del Comune di Venezia di confermare, anticipare o differire la data di avvio delle attività;

3. di approvare il capitolato speciale d'appalto (All. 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà recepito nel documento di stipula predisposto nella piattaforma on line MEPA con la procedura di RdO;
4. di impegnare € 30,00.=, al capitolo 41003/26 "*Servizi amministrativi*", codice gestionale 999, esercizio 2020, per il pagamento del contributo Anac, sull'azione di spesa UFF.GEDI.356 "*Oneri ANAC*";
5. di prenotare l'impegno della spesa complessiva presunta a base di gara di € 101.504,00.= (IVA inclusa), al capitolo 41003/99 "*Altri Servizi*", codice gestionale 999, del Bilancio pluriennale 2020-2022, CIG 822167118B, azione di spesa SECI.GEDI.489 "*Affidamento a terzi di attività e servizi finalizzati alla riduzione del danno e di prevenzione al consumo di sostanze*", imputando tale somma nei tre esercizi finanziari nel seguente modo:
 - esercizio 2020 - € 38.064,00.=;
 - esercizio 2021 - € 50.752,00.=;
 - esercizio 2022 - € 12.688,00.=;
6. di impegnare, con successivo provvedimento dirigenziale di affidamento della fornitura, la spesa comprensiva di oneri fiscali relativa alle obbligazioni derivanti dal presente provvedimento;
7. di dare atto che la prestazione verrà resa entro il 31/03/2022;
8. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. b) D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 29, comma 1, D.Lgs. 50/2016, come esplicitato nell'allegato A2 del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022.

Il Dirigente
Dott. Luciano Marini

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2020 / 467

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile

CERTIFICATO DI IMPEGNO

Esercizio	EPF	T	F	S	I	Cap. Art.	Cod.Mec.
-----	-----	-	--	---	---	-----	-----
2020	2020					41003 99	1100403

Numero	Data
-----	-----
2460	24/02/2020

PROPOSTA DETERMINAZIONE	467 21/02/2020
DETERMINAZ. DEL DIRIGENTE	1000467 21/02/2020

Imp.pluriennale 19 2020

Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'affidamento di un servizio di "Promozione della salute e prevenzione all'uso di sostanze e abuso alcolico nella popolazione giovanile" a supporto del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione, per il perio

Soggetto

Importo :	38.064,00	Previsione :	2.037.379,55
		Impegnato :	828.218,17
		Differenza :	1.209.161,38

Finanziamento : 019 ENTRATE CORRENTI

Si attesta che la suddetta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo

41003 99 / 2020

ALTRI SERVIZI



Direzione Coesione Sociale
Settore Agenzia Coesione Sociale
Servizio Pronto Intervento Sociale, Inclusione e Mediazione

Allegato 1 alla Determinazione PDD 467 del 21/02/2020

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Affidamento del Servizio *"Promozione della salute e prevenzione all'uso di sostanze e abuso alcolico nella popolazione giovanile"* a supporto del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione, periodo 01 aprile 2020 – 31 marzo 2022.

CIG 822167118B

PREMESSA E DESCRIZIONE DI CONTESTO

I giovani che frequentano i locali o la strada nella maggior parte dei casi non hanno adulti di riferimento con cui confrontarsi autenticamente e costruttivamente sul tema del consumo di sostanze e di eventuali problemi collegati; grazie alla presenza degli educatori in strada o nei momenti di festa all'interno dei locali i ragazzi hanno la possibilità di relazionarsi con professionisti competenti capaci di stimolare uno spirito critico rispetto ai loro comportamenti e di favorire l'emersione di eventuali difficoltà legate all'uso di sostanze/comportamenti a rischio, indirizzandoli e accompagnandoli, se necessario, a servizi competenti.

Il servizio oggetto dell'affidamento si integra con l'equipe dell'Ufficio Lavoro di Prossimità del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione del Comune di Venezia, dedicata ai consumatori di sostanze stupefacenti e in particolare con gli operatori che seguono il target giovani, creando una sinergia di sistema che può favorire contatti e relazioni significative.

Le azioni del Servizio Pronto Intervento Sociale, Inclusione e Mediazione nell'ambito degli interventi di riduzione del danno e del rischio correlato all'uso/abuso di sostanze stupefacenti sono finalizzate a promuovere per le giovani persone consumatrici di sostanze psicotrope presenti nel territorio comunale una serie di interventi che vanno dal contatto precoce, al favorire l'emersione di problematiche droga-correlate, l'informazione, il counselling motivazionale e l'eventuale invio o accompagnamento a servizi specialistici. In tal senso, quindi, le attività di promozione della salute e riduzione del rischio, che hanno gli obiettivi di attuare un primo contatto con tali persone e di fornire prestazioni di prevenzione dei rischi correlati al consumo di sostanze stupefacenti, si collocano in un continuum di offerte che, unitamente ai servizi messi a disposizione dagli altri enti territoriali del Comune di Venezia e dell'Asl 3 Serenissima forma un sistema cittadino integrato di aiuto.

Di seguito si dettagliano le caratteristiche essenziali dell'appalto, nonché i requisiti minimi che devono essere posseduti dagli operatori economici per presentare l'offerta.

Capo I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1- Oggetto del capitolato

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento, per la durata di 24 mesi, di un servizio di "*Promozione della salute e prevenzione all'uso di sostanze e abuso alcolico nella popolazione giovanile*" **CIG 822167118B**. Esso deve intendersi come supporto al Servizio Pronto Intervento Sociale, Inclusione e Mediazione del Comune di Venezia nell'ambito delle previste attività di prevenzione e riduzione del danno.

Art. 2 - Durata dell'appalto

L'appalto di cui all'oggetto avrà valenza di 24 mesi nel periodo 01 aprile 2020 – 31 marzo 2022.

L'avvio del servizio può essere confermato, anticipato o differito, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, a seguito della comunicazione di aggiudicazione.

Art. 3 - Descrizione del Servizio

Il servizio di "*Promozione della salute e prevenzione all'uso di sostanze e abuso alcolico nella popolazione giovanile*" prevede la realizzazione delle seguenti attività, da attuarsi con continuità nel periodo sopra citato a favore dei destinatari individuati al successivo art.4:

- interventi di strada/prossimità, finalizzati al monitoraggio dei contesti frequentati dai destinatari degli interventi, in particolar modo in orario pre serale/serale, notturno e festivo;
- interventi di strada/prossimità finalizzati ad entrare in relazione con i destinatari degli interventi, in particolar modo in orario pre serale/serale, notturno e festivo;
- interventi in contesti di festa e/o aggregazione informali, in particolar modo in orario pre serale/serale, notturno e festivo finalizzati alla funzione;
- attività di informazione e counselling, in particolar modo in orario pre serale/serale, notturno e festivo;
- rendicontazione delle attività svolte, attraverso la raccolta dati concordata con il Servizio Pronto Intervento Sociale, Inclusione e Mediazione e la presentazione di un report mensile e di fine incarico.

Tutte le attività sono da attuarsi in stretta collaborazione con il Servizio Pronto Intervento Sociale, Inclusione e Mediazione del Comune di Venezia, ma anche in rapporto sinergico con le altre realtà che in città si occupano del fenomeno.

Per lo svolgimento delle suddette attività si indica un monte ore complessivo pari a 3640, da suddividere a seconda della progettualità e/o della tipologia di azione prevista, così come segue:

- 3120 ore per attività a diretto contatto con l'utenza, da realizzarsi mediante l'impiego di almeno 2 operatori;

- 520 ore per le funzioni di coordinamento e interfaccia con l'Amministrazione Comunale, da realizzarsi mediante l'impiego di un ulteriore operatore.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la reperibilità del coordinatore o di un suo delegato durante lo svolgimento degli interventi realizzati sul territorio.

Al fine di rendere maggiormente qualificante il servizio offerto, si richiede alla ditta aggiudicataria di fare riferimento, laddove possibile, alla metodologia della peer education e del peer support.

Art. 4 – Destinatari

Destinatari delle attività oggetto del presente appalto sono giovani consumatori di sostanze stupefacenti, alcol e droghe, che gravitano nel territorio comunale, caratterizzati da comportamenti a rischio, quali: abuso di sostanze stupefacenti, alcol e droghe, bingeing (assunzione smodata di bevande alcoliche in breve tempo), guida sotto l'effetto di sostanze psicotrope o comportamenti anti sociali, comportamenti a rischio di malattie sessualmente trasmissibili, ecc..

Art. 5 – Coordinamento e monitoraggio

Per la realizzazione e il monitoraggio delle attività previste, gli operatori della ditta aggiudicataria dovranno coordinarsi con l'ufficio preposto del Servizio Pronto Intervento Sociale, Inclusione e Mediazione della Direzione Coesione Sociale del Comune di Venezia, mediante rapporti telefonici e incontri bisettimanali di confronto e verifica delle attività in essere e in programma.

CAPO II - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 6 - Procedura di affidamento

Per l'affidamento del servizio di cui all'art. 1 del presente capitolato si procederà ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b), del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs n. 50/2016, la procedura di aggiudicazione sarà effettuata tramite richiesta di offerta (RDO) rivolta a specifici operatori economici accreditati nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA, Bando Servizi Sociali). L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MEPA, secondo le procedure previste dalla RDO. Il manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti in MEPA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Art. 7 - Partecipazione alla gara

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara, così come definiti alla lett. p) del comma 1 dell'art. 3 D. Lgs. n. 50/2016, si richiede di inserire nella parte riguardante la documentazione amministrativa, le seguenti dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso). Tale documentazione deve essere corredata dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità. Per ciascun dichiarante è

sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti. La documentazione potrà essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

La documentazione deve essere resa e sottoscritta dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

Documentazione:

- a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) dichiarazione di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente Capitolato e nel "Protocollo di legalità" rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190 e successive integrazioni);
- c) dichiarazione di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- d) dichiarazione di iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara o dichiarazione di iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica;
- e) capacità economica e finanziaria: dichiarazione attestante il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, per un importo complessivo non inferiore a € 70.000,00.= (settantamila/00) iva esclusa. Tale dichiarazione si rende necessaria in quanto si tratta di servizi di rilevante entità, rivolto ad una fascia debole di popolazione, per la quale devono essere garantiti standard elevati e perciò necessitanti di una struttura organizzativa adeguata, predefinita e con esperienza pregressa;
- f) capacità tecnica:dichiarazione attestante l'elenco dei servizi a carattere sociale e socio sanitario, nell'ambito della tossicodipendenza, effettuate cumulativamente nell'ultimo triennio, con l'indicazione di date, importi e destinatari (pubblici e privati) per un importo minimo di € 40.000,00.= (quarantamila/00) iva inclusa;

I concorrenti le cui domande risultino prive o incomplete della documentazione suindicata non verranno ammessi a partecipare.

In allegato "Fac simile istanza di partecipazione e dichiarazioni" (Allegato A).

Per l'assolvimento dell'obbligo di imposta di bollo, se dovuto, dovrà essere prodotta autocertificazione, a firma del rappresentante legale del soggetto offerente, su cui è apposta la marca da bollo e con la quale si dichiara che la marca da bollo con codice

identificativo XXXXXXXXXXXX non sarà utilizzata per nessun altro fine o adempimento diverso dalla partecipazione alla presente procedura di gara.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese tutte le imprese raggruppate dovranno presentare la documentazione di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e), e f). In tal caso i requisiti di cui alle precedenti lettere e) e f) potranno essere soddisfatti dal raggruppamento nel complesso.

E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al raggruppamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'affidamento nella percentuale corrispondente.

E' vietata, pena l'esclusione, la partecipazione contemporanea quale impresa singola e associata in raggruppamento temporaneo di imprese.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese tutte le imprese raggruppate devono essere accreditate alla piattaforma MEPA, Bando "Servizi" - Categoria "Servizi Sociali".

Si precisa, infine, che, in ogni caso, l'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016, si riserva di non procedere all'aggiudicazione, qualora non dovesse ritenere congrue le offerte o le stesse dovessero risultare non rispondenti alle esigenze del servizio richiesto o ancora per nuove o mutate esigenze, senza dover motivare la decisione e nulla dovere alle Ditte offerenti a nessun titolo.

L'Amministrazione comunale si riserva, altresì, la possibilità di sospendere l'aggiudicazione definitiva o di concludere la procedura senza l'aggiudicazione definitiva qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

Art. 8 – Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del D.Lgs 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC con la deliberazione attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, come aggiornata con deliberazione n. 157 del 17.2.2016 e s.m.i.. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservatoavcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della deliberazione n.111/2012 e art. 3 lettera b) della deliberazione 157/2016, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Art. 9 – Progetto di gestione

Le ditte concorrenti dovranno presentare un progetto di gestione operativa per il servizio di cui all'art. 1, come descritto all'art. 3. Esso dovrà essere redatto in lingua italiana, contenuto preferibilmente in non più di 5 fogli, per un totale di 10 facciate formato A4, allegati inclusi, esclusi i cv (da usarsi il modello standard CV Europass) e debitamente sottoscritti, ad interlinea singola, con carattere facilmente leggibile e dovrà essere necessariamente strutturato nei seguenti capitoli:

1. Esperienza, affidabilità e competenza maturata in progettualità analoghe, con particolare riferimento al contesto veneziano;
2. Grado di conoscenza del fenomeno oggetto dell'intervento, con particolare riferimento al contesto veneziano, correlato al consumo di sostanze psicotrope tra i giovani; l'uso, l'abuso e il "binging"; le nuove sostanze psicoattive, le nuove tendenze, i diversi stili di assunzione e gli ambiti in cui si sviluppa;
3. organizzazione delle attività e suddivisione delle ore che si intende adottare per svolgere le attività previste all'art. 3, in ordine a: durata oraria degli interventi e numero di operatori dedicati agli stessi, metodologie applicate nel lavoro di prossimità, tecniche animative di aggancio/contatto;
4. grado di formazione, qualificazione ed esperienza professionale degli operatori che si dichiara di voler impiegare, da valutarsi tramite i loro curricula, debitamente firmati dagli interessati (da usarsi il modello standard CV Europass);
5. qualificazione professionale della persona incaricata del ruolo di coordinamento allegando il suo curriculum, debitamente firmato dall'interessato (da usarsi il modello standard CV Europass);

Art. 10 – Criteri di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016.

Ai fini dell'aggiudicazione si terrà conto sia della qualità del progetto di gestione presentato, sia dell'offerta economica, in base ai seguenti elementi:

A) Qualità del servizio : punteggio massimo punti 80/100;

B) Prezzo: punteggio massimo punti 20/100.

A) Qualità del servizio (max 80 punti)

Sulla base del progetto di gestione operativa predisposto dalla ditta secondo le indicazioni di cui all'art. 9, alla qualità del servizio verrà assegnato un punteggio massimo di 80 punti, secondo i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI		
	CRITERI	PUNTEGGIO
1	Esperienza, affidabilità e competenza maturata in progettualità analoghe, con particolare riferimento al contesto veneziano	Massimo 10 punti
2	Grado di conoscenza del fenomeno oggetto dell'intervento, con particolare riferimento al contesto veneziano, correlato al consumo di sostanze psicotrope tra i giovani; l'uso, l'abuso e il "binging"; le nuove sostanze psicoattive, le nuove tendenze, i diversi stili di assunzione e gli ambiti in cui si sviluppa	Massimo 15 punti
3	Organizzazione delle attività e suddivisione delle ore che si intende adottare per svolgere le attività previste all'art.3, in ordine a: durata oraria degli interventi e numero di operatori dedicati agli stessi, metodologie applicate nel lavoro di prossimità, tecniche animative di aggancio/contatto	Massimo 20 punti
4	Grado di formazione, qualificazione ed esperienza professionale degli operatori che si dichiara di voler impiegare, da valutarsi tramite i loro curricula, debitamente firmati dagli interessati (da usarsi il modello standard CV Europass)	Massimo 30 punti
5	Qualificazione professionale della persona incaricata del ruolo di coordinamento allegando il suo curriculum, debitamente firmato dall'interessato (da usarsi il modello standard CV Europass)	Massimo 5 punti

Per l'attribuzione dei punteggi ai singoli parametri dell'offerta tecnica di cui ai precedenti punti, la Commissione Giudicatrice assegna un coefficiente compreso tra 0 e 1 a suo insindacabile giudizio, sulla base di riscontri documentali e/o obiettivi. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima offerta. Il coefficiente è pari a uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

Ad ogni coefficiente corrisponde la seguente valutazione che viene espressa dalla Commissione:

GIUDIZIO SINTETICO	COEFFICIENTE
ECCELLENTE	1,0
OTTIMO	0,9
BUONO	0,8
ADEGUATO	0,6
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,5
SCARSO	0,2
INADEGUATO	0,0

Il punteggio dei criteri su indicati viene parametrato sulla base del coefficiente del giudizio sintetico.

Al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel bando di gara per i vari criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene sui criteri di valutazione tecnica aventi natura qualitativa il punteggio pari al peso complessivo assegnato agli stessi, è effettuata la cd. *riparametrazione* assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Verranno escluse le offerte che non raggiungano il punteggio minimo di 55 punti su 80.

B) Prezzo (max 20 punti)

Sulla base dell'offerta economica verrà assegnato un punteggio massimo di 20 punti, calcolato con la formula: lineare "spezzata" sulla media (interdipendente) chiamata anche formula "bilineare", prevista da MEPA, (coefficiente K=0,9).

La Commissione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida e si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

CAPO III - ONERI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Art. 11 - Personale impiegato

Tutto il personale impiegato dovrà essere di sicura affidabilità professionale, dovrà avere una buona conoscenza del territorio comunale, sia terraferma che centro storico, dei contesti di aggregazione esistenti, dei locali notturni e luoghi di frequentazione del target indicato nel presente capitolato.

Gli operatori, in ragione della tipologia di target oggetto del presente appalto, delle modalità di contatto e relazione richiesta con i soggetti target, della particolarità di contesti in cui si troveranno ad operare dovranno:

- non avere un età superiore ai 35 anni;

- avere un'ottima conoscenza delle sostanze psicotrope, comprese NPS, presenti attualmente sul mercato, sia legali che illegali, i loro effetti, rischi e danni, correlati all'uso e all'abuso di tali sostanze;
- avere conoscenza teorico/pratica delle manovre di primo soccorso in caso di effetti collaterali e sovradosaggio a seconda della sostanza abusata;
- avere un'aggiornata conoscenza degli stili di consumo più utilizzati e di tendenza;
- aver già avuto esperienza di interventi di prevenzione in contesti di festa, strutturati e non, ad esempio: discoteche, club, rave, ecc.

Inoltre durante gli interventi dovrà essere garantita la presenza di almeno di due operatori di diverso genere (maschile e femminile).

Alla Ditta aggiudicataria è fatto obbligo, inoltre, di comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale le eventuali variazioni del personale che dovessero intervenire nel corso della gestione, fornendo i relativi curricula.

L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo la Ditta aggiudicataria a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Per tutta la durata del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà, preferibilmente, impiegare il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel servizio.

Il personale della Ditta aggiudicataria operante a qualsiasi titolo nel servizio oggetto del presente affidamento, in nessun caso e per nessuna circostanza potrà rivendicare rapporti di dipendenza dall'Amministrazione Comunale.

La Ditta aggiudicataria garantisce il rispetto dei trattamenti economici previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e decentrata e dalle norme in materia di assistenza e previdenza. A richiesta ne presenta completa documentazione all'Amministrazione Comunale.

Il personale della Ditta aggiudicataria deve mantenere il segreto d'ufficio su tutte le persone, i fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento del servizio, nel rispetto di quanto stabilito dal D. Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento n. 2016/679/UE.

Tutto il personale impiegato dovrà essere tecnicamente preparato, fisicamente idoneo e dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile, improntato alla massima educazione e correttezza, specie nei confronti dell'utenza.

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso la possibilità di valutare, anche nel corso dell'affidamento, la capacità e l'adeguatezza del personale impiegato della Ditta aggiudicataria rispetto ai compiti da svolgere e, nel caso, di chiederne a suo insindacabile giudizio, la sostituzione.

Art. 12 – Trasporti e materiali per la gestione del servizio

Per tutta la durata dell'affidamento sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese relative ai trasporti e/o spostamenti degli operatori necessari all'espletamento del servizio.

Sono infine, a carico della medesima Ditta l'acquisto di qualsiasi materiale sia ritenuto necessario per svolgere le attività di contatto, aggancio, informazione e quant'altro per il raggiungimento degli obiettivi preposti, fatta salva la possibilità di richiedere l'utilizzo di alcuni materiali e strumentazioni, già in uso dal Servizio Pronto Intervento Sociale, Inclusione e Mediazione.

L'adeguatezza dei materiali utilizzati, distribuiti o raccolti, dovrà essere concordato con l'Amministrazione Comunale nel corso della durata dell'appalto e qualora richiesto, la Ditta aggiudicataria dovrà apportare i necessari correttivi sia in termini qualitativi che di modalità distributiva.

Articolo 13 - Rapporti di lavoro e assicurazione del personale

Gli operatori impiegati avranno rapporti di lavoro solamente con l'aggiudicatario, che assicurerà nei loro confronti la piena applicazione del CCNL vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di curare l'osservanza delle norme civili, previdenziali e contrattuali disposte a favore del personale, secondo i livelli previsti dal CCNL vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile.

È fatto obbligo, parimenti, all'aggiudicatario di predisporre adeguate coperture assicurative sia per il proprio personale sia per responsabilità civile del proprio personale verso terzi con un massimale di € 1.500.000,00.= Analogamente la Ditta aggiudicataria dovrà predisporre le necessarie coperture assicurative per l'utilizzo dei propri automezzi.

In caso di inosservanza di quanto sopra l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto senza possibilità per lo stesso di pretendere alcun risarcimento.

Art. 14 - Obblighi assicurativi

L'impresa aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso aggiudicatario quanto dell'Amministrazione Comunale e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

Art. 15 – Osservanza degli obblighi relativi al D.Lgs 81/2008

Trattandosi di appalto di servizio che viene svolto ove non operano lavoratori del Comune di Venezia, non vi sono rischi interferenziali, pertanto non si deve dare applicazione all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008.

Restano in capo al datore di lavoro dell'aggiudicatario gli obblighi di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i. al fine di garantire salute e sicurezza ai propri lavoratori.

Nella formulazione dell'offerta si chiede di indicare specificatamente i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività (es. DPI – formazione - sorveglianza sanitaria etc.) che devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio oggetto di offerta. In fase di valutazione delle offerte, ai sensi dell'art. 26 comma

6 del D. Lgs. n. 81/2008, tali costi, relativi alla sicurezza "aziendale", saranno oggetto di vaglio da parte dell'Amministrazione Comunale.

Art. 16 - Obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e dal Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia

L'aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10 ottobre 2018.

La Ditta aggiudicataria si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento interno sopra richiamato potrà costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione Comunale verificherà l'eventuale violazione, contesterà per iscritto alla Ditta aggiudicataria il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

I codici di comportamento succitati sono scaricabili al seguente link:

<https://www.comune.venezia.it/content/gare-di-appalto-ed-avvisi>

CAPO IV – RAPPORTI ECONOMICI

Articolo 17 - Prezzo del servizio a base di gara

L'importo complessivo a base di gara per il servizio di cui all'art. 1 del presente capitolato, CIG 822167118B è stimato complessivamente in **€ 83.200,00 (ottantatremiladuecento/00)**= oneri fiscali esclusi.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

Ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016 l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 72.753,20.= con riferimento al CCNL delle Cooperative Sociali del settore Socio Sanitario-Assistenziale-Educativo e di Inserimento Lavorativo.

Ai sensi dell'art. 95 co.10 del D.Lgs. n. 50/2016, l'impresa partecipante alla gara deve indicare, nell'offerta economica, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro afferenti all'esercizio della propria attività. Questi dovranno risultare congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche del servizio oggetto dell'offerta.

Il prezzo dell'offerta per il servizio di cui all'art. 1 del presente Capitolato è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del

servizio affidato e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato. Il suddetto prezzo complessivo si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste, come qui espressamente ammesso dall'aggiudicatario stesso. Esso si intende comprensivo di ogni obbligo o onere che gravi sull'aggiudicatario a qualunque titolo, quali a mero titolo di esempio: costo del personale, costo degli spostamenti degli operatori, costi per pratiche amministrative, ecc., secondo le condizioni specificate nel presente capitolato.

I concorrenti dovranno compilare la sotto riportata scheda di offerta economica con l'indicazione del prezzo offerto I.V.A. esclusa, prezzo offerto comprensivo di I.V.A. e di ogni obbligo od onere che gravi sulla ditta aggiudicataria a qualunque titolo, specificando inoltre il prezzo orario comprensivo di I.V.A.

SCHEDA DI OFFERTA ECONOMICA

Prezzo offerto iva esclusa	Prezzo offerto iva inclusa	Ribasso %	Ore stimate
€ ... (di cui oneri per la sicurezza: € ...)	€ ...		3640

Le Ditte concorrenti dovranno inoltre integrare la scheda di offerta economica articolando il prezzo offerto nel modo seguente:

- costo del lavoro dettagliato per figure professionali;
- costi organizzativi e gestionali dettagliati per natura:
- I.V.A.;
- altri costi (materiali, spese trasporto...).

I costi organizzativi e gestionali riconosciuti si riferiscono a:

- coordinamento
- oneri della sicurezza.

Art. 18 –Fatturazione e pagamenti

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione Comunale avverrà mediante atto dispositivo della Direzione Coesione Sociale su presentazione di regolari fatture elettroniche a cadenza bimestrale, corredate da una relazione delle attività svolte nel periodo di riferimento, come meglio specificato al successivo art.19.

Dal pagamento del corrispettivo è detratto l'importo delle eventuali sanzioni, di cui all'art. 26 del presente capitolato, applicate per inadempienze a carico della ditta aggiudicataria e di quant'altro dalla stessa dovuto.

Con il corrispettivo di cui sopra s'intendono interamente compensati dal Comune di Venezia tutte le prestazioni e le spese accessorie necessarie per la perfetta esecuzione di

quanto previsto nell'appalto, nonché qualsiasi onere espresso o non dal presente capitolato inerente e conseguente all'affidamento di cui si tratta.

Ogni fattura deve riportare:

- CIG 822167118B;
- estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
- indicazione dell'oggetto e del periodo dell'attività prestata.

L'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore è subordinata alla regolarità contributiva dell'impresa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) viene acquisito online d'ufficio dalla Stazione Appaltante.

Nel caso che la ditta aggiudicataria sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ciascuna impresa associata provvederà ad emettere in modo autonome fatture relativamente al servizio eseguito.

Art. 19 – Rendicontazione

L'aggiudicatario è tenuto a rendicontare e a dettagliare puntualmente:

- il servizio reso come indicato all'art. 3 del presente capitolato, le ore effettivamente svolte, con evidenza del periodo di riferimento;
- i prodotti realizzati/risultati raggiunti;
- le eventuali variazioni rispetto a quanto programmato e le cause che hanno determinato tali variazioni;
- le eventuali integrazioni che si siano rese necessarie.

La rendicontazione dovrà essere inviata bimestralmente unitamente alla fattura e dovrà inoltre essere realizzata una relazione riassuntiva al termine dell'appalto.

Art. 20 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto per l'affidamento dei servizi di cui all'art. 1 del presente capitolato, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. e i.

L'aggiudicatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i.

L'aggiudicatario si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dal presente articolo, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'aggiudicatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente capitolato, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati ai sensi del presente articolo.

CAPO V – NORME FINALI

Art. 21 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, della Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia
Responsabile del trattamento dei dati:	Dirigente responsabile: dott. Luciano Marini pec: agenziacoesionesociale@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: dati personali, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti pubblici e della normativa antimafia; nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche (ad esempio Camera di Commercio, Ufficio Territoriale del Governo, Uffici giudiziari).

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui alla precedente lettera B, senza profilazione dei dati.

Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. I dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a: Enti di previdenza e assistenza, Amministrazione Finanziaria e Istituti di Credito per i pagamenti, Società Venis S.p.A., uffici giudiziari e possono essere comunicati anche ai partecipanti alla procedura.

Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti nei contratti saranno conservati permanentemente ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia; gli altri dati, raccolti per le verifiche di legge circa la sussistenza dei requisiti autocertificati per la partecipazione alla gara, saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente Dott. Luciano Marini e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del regolamento UE 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del regolamento stesso.

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo

all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto. La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

Art. 22 - Osservanza degli obblighi relativi al D. Lgs 196/2003 e s.m.i e del Regolamento n. 2016/679/UE

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza del D.L.gs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. nonché di quanto previsto del Regolamento n. 2016/679/UE e si impegna a trattare i dati personali e i dati sensibili dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi, l'aggiudicatario adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. Il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati deve essere comunicato in sede di gara.

Art. 23 – Responsabile esterno trattamento dei dati

L'impresa aggiudicataria accetta di essere designata quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del sotto indicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") ed a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito "Normativa Applicabile") la quale indica l'insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente "GDPR"), General Data Protection Regulation – "GDPR") ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento potrà riguardare anche dati particolari riferiti agli utenti del servizio. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Capitolato e dalla normativa in esso richiamata. Onde consentire al Responsabile di espletare i compiti e le attribuzioni meglio specificati in seguito, vengono fornite le specifiche istruzioni che dovranno essere seguite per l'assolvimento del compito assegnato.

Il Responsabile del trattamento eseguirà il trattamento dei dati personali per conto del Titolare del trattamento per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e

alla gestione del Contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Il Responsabile del trattamento eseguirà il trattamento delle seguenti tipologie dati personali: acquisizione dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari, nonché dati relativi a condanne penali e reati , di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del presente Contratto nonchè del relativo Capitolato come di seguito richiamato .

In particolare, in attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR il Responsabile avrà i compiti e le attribuzioni di seguito elencate, sebbene non in via esaustiva e dunque dovrà:

- a. effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Capitolato;
- b. tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:
 - il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
 - le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;
 - ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;
- c. organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire il corretto espletamento del Capitolato;
- d. non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati attraverso il Capitolato;
- e. garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, e che siano vincolati al rispetto di obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti nel presente appalto;
- f. tenere i dati personali trattati per il Capitolato separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico;
- g. con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile si dichiara disponibile e competente per la piena attuazione di quanto ivi disposto, dichiara e garantisce di possedere conoscenze tecniche in relazione alle finalità e modalità di trattamento dei dati personali, alle misure tecniche e organizzative da adottare a garanzia della riservatezza, completezza ed integrità dei dati Personali trattati, di possedere i requisiti di affidabilità idonei a garantire il rispetto delle disposizioni normative in materia, ivi inclusi i nuovi obblighi previsti dal GDPR all'art. 32. Il Responsabile conferma la diretta ed approfondita conoscenza degli obblighi che assume in relazione al dettato del GDPR, conferma, altresì, di disporre di una propria organizzazione che dichiara idonea a consentire il trattamento dei dati nel rispetto delle prescrizioni legislative, ivi compreso il profilo della sicurezza, e si impegna a procedere al trattamento dei dati personali attenendosi alle istruzioni impartite, in termini di proprietà, risorse umane, attrezzature

ed esperienza nella gestione di servizi di cui al Contratto. Il Responsabile in particolare si obbliga a:

(i) implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante (tabella A) e a mantenere ogni e qualsiasi ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;

(ii) far sì che tali misure siano conformi alle misure idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;

(iii) verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle.

- h. procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;
- i. assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare di procedere ad un DPIA;
- l. assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR, con obbligo di notifica quando venga a conoscenza di un trattamento di dati che possa comportare un rischio elevato;
- m. notificare alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art.33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un *Data breach* (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Dovrà, inoltre, adottare, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;
- n. predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali *Data breach*, la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;
- o. astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;
- p. avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire al Responsabile inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec: agenziacoesionesociale@pec.comune.venezia.it e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;

- q. avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec: agenziacoesionesociale@pec.comune.venezia.it per concordare congiuntamente il riscontro;
- r. predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;
- s. mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;
- t. garantire la stretta osservanza dell'incarico, escludendo qualsiasi trattamento o utilizzo dei dati personali non coerente con gli specifici trattamenti svolti in adempimento dell'incarico medesimo;
- u. rispettare la Normativa applicabile e adempiere gli obblighi previsti dall'incarico di cui trattasi, in modo da evitare che il Titolare incorra nella violazione di un qualunque obbligo previsto dalla Normativa applicabile;
- v. ottemperare tempestivamente alle richieste del Titolare;
- w. inviare tutte le comunicazioni al Titolare previste nel presente atto all'indirizzo sopra riportato o a quello diverso che verrà eventualmente comunicato.

Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti istruzioni.

In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copie delle relative certificazioni esterne (es. ISO 27001: 2013, SSAE 16 ecc.), audit report e/o altra documentazione sufficiente per il Titolare a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza del presente Atto.

Sub-responsabili

- a. qualora il responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare, dovrà presentare richiesta di autorizzazione alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 28, comma 4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo. Il Responsabile fornirà al Titolare un report descrittivo per iscritto avente ad oggetto le attività di trattamento dei dati personali da devolvere al Sub-responsabile.
- b. Obblighi verso il Sub-responsabile. Nel momento in cui il Titolare autorizza l'incarico di uno o più Sub-responsabili, il Responsabile:
 - (i) limiterà l'accesso del Sub-responsabile ai dati personali a quanto strettamente necessario per soddisfare gli obblighi del Responsabile ai sensi del presente capitolato; al Sub-responsabile sarà vietato l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;

(ii) imporrà per iscritto ad ogni Sub-responsabile il rispetto di obbligazioni ed istruzioni equipollenti a quelle previste nel presente Capitolato nella sua totalità nonché la possibilità di effettuare audit;

(iii) rimarrà pienamente responsabile nei confronti del Titolare per il rispetto degli obblighi derivanti dal presente Capitolato per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile che comporti una violazione degli stessi.

Responsabilità

Il Responsabile tiene indenne e manlevata il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura (sia essa prevedibile, contingente o meno) derivante da o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel presente Capitolato. In particolare, il Responsabile tiene indenne il Titolare da qualsiasi perdita derivante:

a. da qualsiasi violazione

(i) dei termini del presente Capitolato o

(ii) della Normativa applicabile, anche da parte di ogni sub-responsabile di cui si avvale; o

b. dalla subfornitura o all'esternalizzazione di qualsiasi trattamento affidato a terzi soggetti.

Risoluzione del Contratto

Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono quanto segue.

Il Titolare, ai sensi dell'art. 1456 c.c., si riserva il diritto di risolvere il Contratto di cui il presente Atto costituisce parte integrante, inviando comunicazione al Responsabile mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo indicato per le comunicazioni per l'esecuzione del Contratto, specificando la data effettiva di risoluzione, nel seguente caso: inadempimento del punto m. del presente articolo.

Tabella A - Misure tecniche e organizzative di sicurezza

L'implementazione delle Misure di sicurezza descritte rientra integralmente tra le obbligazioni del presente Contratto.

ID	MISURE DI SICUREZZA
1	Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management).
2	Formazione dipendenti sulla security.
3	Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze.

4	Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale.
5	Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione.
6	Esistenza di procedure di disaster recovery e business continuity
7	Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es..vulnerability assessment, penetration test, security assessment, ecc.).
8	Isolamento della rete da altri sistemi.
9	Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore).
10	Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato (ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo).
11	Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento)
12	Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password).
13	Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti.
14	Rimozione degli account inattivi o non più necessari.
15	Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc...)
16	Gestione della distruzione/formattazione di hardware

Art. 24 - Proroga, ampliamento o riduzione del servizio

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 la durata del contratto può essere prorogata alle medesime condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

Ai sensi del medesimo art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

In tal caso, l'aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 25 - Risoluzione

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 108, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 108 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo pari al 2% del valore del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- a) mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'aggiudicatario;
- b) inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
- c) inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro;
- d) manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto;
- e) sospensione del servizio unilaterale;
- f) subappalto del servizio senza preventiva autorizzazione o non dichiarato in sede di offerta;
- g) fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
- h) interruzione del servizio per causa imputabile all'appaltatore;
- i) ogni altra inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea del servizio oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e seguenti;
- j) in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

L'aggiudicatario può altresì essere dichiarato decaduto qualora sia accertato:

- a) il mancato rispetto del "Protocollo di legalità" rinnovato il 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- b) la violazione di quanto disposto dall'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001.

Resta inteso, infine, che l'Amministrazione Comunale, nel caso di revoca del finanziamento ottenuto, si riserva di risolvere anticipatamente il contratto stipulato con un preavviso formale di almeno 30 giorni, senza che l'aggiudicatario abbia null'altro a pretendere tranne il lavoro già svolto.

Art. 26 - Sanzioni

In caso di violazione parziale o totale degli obblighi contrattualmente assunti e specificatamente descritti nel presente Capitolato, l'Amministrazione applicherà le penali di seguito indicate:

	OGGETTO	Importo penalità
1	Per ogni mancata prestazione dovuta verrà applicata una penale di:	€ 300,00
2	Per ogni rilevazione di prestazione svolta in modo "non conforme", rispetto a quanto previsto dal Capitolato, verrà applicata una penale di:	€250,00
3	Relativamente alle prestazioni offerte in sede di progetto tecnico di cui si riscontra la mancata esecuzione e/o dotazione, si provvederà per	€250,00

	OGGETTO	Importo penalità
	ogni inadempienza rilevata a seguito di singoli controlli effettuati, ad applicare la seguente penale, fatto salvo l'obbligo di adempiere alle prestazioni/forniture offerte:	

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto qualora le inadempienze di cui sopra e le relative penali nel complesso siano pari o superiori al 2% del valore complessivo del contratto.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte del RUP, verso cui l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali sopra citate.

Il Comune di Venezia procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'aggiudicatario.

E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Art. 27 – Esecuzione in danno

Qualora l'Appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art. 28 – Subappalto

Il subappalto è ammesso, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016, entro la quota del 40% dell'importo complessivo dell'appalto.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta, nella documentazione amministrativa, i servizi o le parti di servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Art. 29 - Depositi cauzionali

L'offerta deve essere corredata da:

1. una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del D.Lgs 50/2016, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, oneri fiscali esclusi, di cui all'art. 17, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
2. una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del D.Lgs 50/2016, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria del Comune di Venezia P.I. 00339370272-Intesa San Paolo s.p.a. – IBAN: IT07Z0306902126100000046021, indicando nella causale l'oggetto dell'affidamento e il CIG;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del D.Lgs 50/2016.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del

Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del D.Lgs 50/2016);

- avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
 - essere sottoscritta con firma digitale dal garante;
 - essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del D.Lgs 50/2016, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

I depositi cauzionali provvisori vengono restituiti, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione dell'appalto, ai concorrenti che non risultino vincitori.

La cauzione provvisoria dell'aggiudicatario viene restituita in occasione della costituzione della cauzione definitiva.

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, a garanzia dell'esatta osservanza di tutte le obbligazioni contrattuali, l'aggiudicatario è tenuto a versare, nei modi di legge, prima della firma del contratto, la cauzione definitiva nella misura del 10% sull'importo contrattuale, fatte salve con le riduzioni previste dal medesimo articolo. La cauzione definitiva resta vincolata, per l'aggiudicatario, fino a termine del contratto e comunque fino a che non sia stata definita ogni eventuale eccezione e controversia. La cauzione viene svincolata alla scadenza contrattuale con atto dispositivo del Dirigente, verificato l'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

I soggetti che intendano avvalersi del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 103, comma 1, e art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 devono essere in possesso della certificazione del sistema di qualità in corso di validità. In caso di associazione temporanea di concorrenti, tale riduzione è consentita proporzionalmente alla percentuale dei servizi eseguiti dalle imprese che possiedono la certificazione.

Articolo 30- Vigilanza e controllo del servizio

Competono all'Amministrazione Comunale la vigilanza ed il controllo delle attività. In particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio e il rispetto della normativa vigente.

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato anche allo scopo del miglioramento del servizio.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dalla Ditta in sede di presentazione dell'offerta di gara.

Il Servizio Competente attraverso il proprio personale referente, può effettuare tutti i controlli necessari sulle prestazioni della ditta aggiudicataria, affinché le stesse siano rispondenti a quanto previsto nel presente capitolato integrato da quanto esplicitato nel progetto proposto.

Art. 31 - Spese, tasse e oneri a carico dell'aggiudicatario

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione del servizio.

Art. 32 – Controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione dei servizi, non definibili in via breve tra le parti contraenti, il Foro competente è quello di Venezia.

Art. 33 - Rinvio alle disposizioni di legge

Per quanto non previsto e specificato dal presente capitolato, si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

ALLEGATO A: Fac-simile istanza di partecipazione e dichiarazioni.

Allegato A

FAC SIMILE

SCHEMA DI DICHIARAZIONI

AI COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE COESIONE SOCIALE
Settore Agenzia Coesione Sociale
Servizio Pronto Intervento Sociale,
Inclusione e Mediazione
Via Verdi 36, 30171 Mestre Venezia

OGGETTO: Servizio di "Promozione della salute e prevenzione all'uso di sostanze e abuso alcolico nella popolazione giovanile" a supporto del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione, periodo 01 aprile 2020 – 31 marzo 2022. CIG 822167118B

Il sottoscritto
nato il.....a.....
con codice fiscale n.....
in qualità di.....
dell'impresa.....
con sede in.....
domicilio fiscale.....
domicilio digitale (art. 3-bis, D.Lgs. 82/2005) indirizzo P.E.C.:.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....
n. di telefono..... n. di fax.....
codice di attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria).....

CHIEDE

di partecipare alla procedura di gara indicata in oggetto come:

impresa singola;

ovvero

capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE o di una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete;

ovvero

mandante di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE o di una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete.

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000

DICHIARA:

1. che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.C. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f) e g) dell'art. 80 del Codice**;
2. che non si trova in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto **(art. 80, comma 2, del Codice)**;
3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito **(art. 80, comma 4 del Codice)**;
4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice **(art. 80, comma 5, lettera a), del Codice)**;
5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni **(art. 80, comma 5, lettera b), del Codice)**.
(In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto previsto dall'art. 110, commi 3, 4, 5 e 6 del Codice);
6. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità e di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione e di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (la valutazione della gravità dell'illecito viene valutata dalla stazione appaltante stessa), ovvero abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato **(art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter) e c-quater del Codice)**;
7. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile **(art. 80, comma 5, lett. d) del Codice)** ;
8. di non aver preso parte alla preparazione della procedura d'appalto, tale da distorcere la concorrenza, ai sensi dell' art. 67 del Codice **(art. 80, comma 5, lett. e) del Codice)**;
9. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 **(art. 80, comma 5, lett. f) del Codice)**;
10. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di sub-appalti e che nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti non sono presentate documentazione o dichiarazioni non veritiere **(art. 80, comma 5 lett. f-bis e ter del Codice)**;
11. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione

per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (**art. 80, comma 5 lettera g) del Codice**);

12. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (**art. 80, comma 5, lett. h), del Codice**);

13. **(depenare la voce che non interessa)**
(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

attesta la propria condizione di **non assoggettabilità** agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12/03/1999, n. 68

ovvero

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000;

attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68 (**art. 80, comma 5, lett. i), del Codice**);

14. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'**art. 80, comma 5, lett. l) del Codice**;

15. di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tali da comportare che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (**art. 80, comma 5, lett. m), del Codice**);

16. **(depenare la voce che non interessa)**

ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, comma 1, del DL 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122:

opzione 1

di non avere sede, residenza o domicilio in Paesi elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 04 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 (cd. Paesi black list)

opzione 2

di avere sede, residenza o domicilio in Paesi elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 04 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37, comma 1, del D.L.78/2010;

17. di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i ;

18. di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. *(Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale);*

19. di essere a conoscenza che la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei propri confronti o nei

confronti dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 C.P., 318 C.P., 319 C.P., 319-bis C.P., 319-ter C.P., 319-quater C.P., 320 C.P., 322 C.P., 322-bis C.P., 346-bis C.P., 353 C.P., 353-bis C.P.;

20. che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di e/o o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara o dichiarazione di iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

numero di iscrizione
data di iscrizione
durata della ditta/data termine
forma giuridica

titolari, soci, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari, soci di maggioranza e direttori tecnici, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale o organismo analogo (ad es: gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ecc.) con riferimento anche ai **cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara** (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza);

21. **(depenare la voce/le voci che non interessano)**
di essere in possesso della certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001, in vigore alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta,
ovvero
di essere in possesso di certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri stati membri o altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità nei casi previsti dall'art. 87 del Codice;
22. che il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi non è inferiore a € _____.= secondo quanto specificato nel Capitolato speciale d'appalto;
23. di aver esperienza di almeno tre anni nella gestione di servizi analoghi, secondo quanto specificato nel Capitolato speciale d'appalto;
(ELENCO, indicando Oggetto, Committente, importo, data)
24. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute **nella lettera d'invito e/o nel Capitolato speciale d'appalto;**
25. di accettare il **"Protocollo di legalità"** rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, scaricabile al link:
<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita;>
26. le parti del servizio che, ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. n.50/2016, intende eventualmente subappaltare, sono le seguenti:.....
27. **(depenare la voce che non interessa)**
opzione 1
dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n.241- la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, ivi comprese/a l'offerta tecnica e le eventuali giustificazioni che saranno richieste in sede di verifica delle offerte anomale;

opzione 2

dichiara di non autorizzare l'accesso all'offerta tecnica e alle eventuali giustificazioni dei prezzi che saranno richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

28. che il domicilio presso il quale devono essere inviate le successive comunicazioni ai sensi dell'art. 76, comma 6 del D.Lgs. n.50/2016, è il seguente indirizzo di posta elettronica certificata.....(**l'indirizzo di posta elettronica certificata è obbligatorio**);
29. (**depennare la voce che non interessa**)
che l'impresa è una microimpresa;
oppure
che l'impresa è una piccola impresa;
oppure
che l'impresa è una media impresa;
30. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti **informatici**, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
31. di essere **edotto** degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento Interno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018, e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento Interno, scaricabile al link: <https://www.comune.venezia.it/it/content/codice-comportamento-interno>
32. che l'offerta economica presentata è remunerativa, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata;
33. (**nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50**):
di concorrere per i seguenti consorziati: (**indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato**);
34. (**nel caso di consorzio ordinario o GEIE o già costituiti**):
le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, sono le seguenti..... ;
35. (**nel caso di raggruppamento temporaneo, GEIE o consorzio non ancora costituiti**):
che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a..... nonché si uniformerà alla disciplina vigente, con riguardo alle associazioni temporanee, GEIE o consorzi.
Ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguiti dai singoli operatori economici riuniti o consorziati sono le seguenti:.....

DICHIARA ED ATTESTA INOLTRE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA', PER QUANTO A PROPRIA CONOSCENZA, CON RIFERIMENTO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80 COMMA 3 DEL D. LGS. 50/2016:

(PER LE IMPRESE INDIVIDUALI: Titolare e direttori tecnici)

(PER LE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO O IN ACCOMANDITA SEMPLICE: Soci accomandatari e direttori tecnici)

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETA' o CONSORZI):

(Amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale o organismo analogo (ad esempio: gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ecc.); direttori tecnici o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci)

che nei propri confronti, nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, co.3 del D.lgs. 50/2016, che di seguito si elencano, della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art, 47, co. 2 del DPR 445/2000,

Nome e Cognome	Incarico	CF	Luogo, data di nascita e residenza

a) non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.C. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. da a) a g) dell'art. 80 del Codice;**

b) non si trovano in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto (**art. 80, comma 2, del Codice**);

c) non si trovano nelle condizioni di cui all'**art. 80, comma 5, lett. I) del Codice;**

d) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, con le finalità e modalità indicate nel Capitolato/lettera di invito.

PER TUTTE LE IMPRESE: Soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o di spedizione della lettera d'invito. Nel caso di impossibilità del soggetto cessato a rendere la dichiarazione personale, questa può essere sostituita da una dichiarazione del legale rappresentante dell'Impresa.

a) non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.C. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. da a) a g) dell'art. 80 del Codice;**

b) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, con le finalità e modalità indicate nel Capitolato/lettera di invito.

DATA

FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.